

DIREZIONE DEL PERSONALE

Direttore amministrativo: Dott. Riccardo Grasso

Prot. n. 3/15444 del 03/12/2012

Pubblicato il: 04/12/2012

Scadenza: 19/12/2012

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA: la legge 10 aprile 1991, n.125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento nei luoghi di lavoro;

VISTO: il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n.174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO: il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa emanato con D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012;

VISTO: il vigente Contratto collettivo nazionale del Lavoro dei dipendenti del comparto Università;

VISTO: il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO: il regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico-amministrativo emanato con decreto rettorale n.01/510 del 14 aprile 2003 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO: il "Piano di ottimizzazione del patrimonio immobiliare di Ateneo con particolare riguardo agli immobili oggetto di prescrizioni emesse dal Comando Provinciale dei Vigile del Fuoco di Pisa e alla dismissione dei fitti passivi" approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.80 del 27 aprile 2011;

VISTA: la delibera n. 279 del 31 ottobre 2012 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il fabbisogno di personale tecnico della Direzione Edilizia e la relativa spesa per l'anno 2013 e i successivi 2 anni;

RITENUTO necessario indire una selezione pubblica specifica, per colloquio, finalizzata alla stipula di un contratto di lavoro della durata di 18 mesi per un'unità di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per lo svolgimento delle attività connesse alla "sicurezza cantieri" necessarie per gli interventi di adeguamento o ristrutturazione previsti per edifici universitari inseriti nel suddetto Piano di ottimizzazione del patrimonio immobiliare e per ulteriori interventi compresi nel programma triennale di edilizia universitaria;

DISPONE

ART. 1

Oggetto

L'Università di Pisa indice una selezione pubblica specifica, per colloquio, per la copertura di n. 1 posto di **Categoria D**, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per la stipula di un contratto di lavoro della durata di **18 mesi**, presso la **Direzione Edilizia (COD. DTEC3)**.

L'unità, nell'ambito del Piano di ottimizzazione del patrimonio immobiliare di Ateneo, citato in premessa, si occuperà di:

- a) coordinamento in materia di sicurezza e salute durante la progettazione e durante la realizzazione dell'opera, ai sensi del Testo Unico di cui al D. Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni per tutti gli interventi di adeguamento o ristrutturazione previsti per edifici universitari inseriti nel "Piano";

- b) verificare, limitatamente agli aspetti di sicurezza, eventualmente apportando modifiche e/o integrazioni, i contenuti dei documenti progettuali, di cantiere e di gara elaborati presso l'Area edilizia o dalle ditte appaltatrici (es. PSS, POS, DUVRI, ecc.) per tutti gli interventi di adeguamento o ristrutturazione previsti per edifici universitari inseriti nel "Piano";
- c) redigere l'elaborato tecnico delle coperture secondo DPGR 23/11/2005 n. 62/R per tutti gli interventi di adeguamento o ristrutturazione previsti per edifici universitari inseriti nel "Piano".

Le funzioni da svolgere sono quelle riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale:

- Grado di autonomia: svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite;
- Grado di responsabilità: relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: Laurea appartenente ad una delle classi individuate nell'art. 98 comma 1, lett. a) e b) di cui al D. Lgs. n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni (allegato A), ovvero corrispondente Diploma di laurea ai sensi del D.M. 5 maggio 2004 (la denominazione delle classi di laurea e le equipollenze sono specificate nell'allegato B);
coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente;
- b) requisiti per lo svolgimento delle attività di coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione e durante la realizzazione dell'opera, di cui all'art. 98 D. Lgs. n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni (allegato A);
- c) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, che devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- d) di non avere riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;
- e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- g) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
- h) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione, con provvedimento motivato, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione di quei candidati che non risultino in possesso dei prescritti requisiti.

ART. 3 Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice ed in conformità al modello allegato al presente avviso di selezione, corredata della dichiarazione sostitutiva (*Allegato C*), entrambe sottoscritte dal candidato, deve essere indirizzata al Direttore amministrativo dell'Università di Pisa, lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa e presentata direttamente all'Ufficio Protocollo o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.unipi.it.

Le domande devono pervenire tassativamente entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di pubblicazione della presente disposizione mediante affissione all'Albo dell'Ateneo.

L'orario dell'Ufficio Protocollo dell'Università di Pisa è: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data di protocollo generale di entrata dell'Università di Pisa.

Nella domanda i candidati, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta);
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la selezione cui intendono partecipare;
- e) di essere in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione, di cui all'art.2 del presente avviso;
- f) il titolo di studio posseduto, l'Università in cui è stato conseguito e la votazione riportata;
- g) la scelta della lingua straniera tra quelle indicate all'art. 7 del presente avviso di selezione;
- h) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 8 del presente avviso di selezione;
- i) il domicilio o il recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Il candidato unisce alla domanda:

- 1) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 6 (*Allegato C*);
- 2) fotocopia di un documento di identità.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata alla Direzione del Personale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 Commissione esaminatrice

I componenti della Commissione esaminatrice sono nominati con provvedimento del Direttore amministrativo, ai sensi dell'art.7 del regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico amministrativo.

ART. 5 Fasi della selezione

Lo svolgimento della selezione prevede:

- **una preselezione**, sulla base della valutazione delle dichiarazioni presentate dai candidati ai sensi del successivo art.6;
- **un colloquio.**

ART. 6 Preselezione

La Commissione, in sede di riunione preliminare, stabilisce i criteri generali di valutazione. In seguito la Commissione esamina le dichiarazioni presentate dai candidati per l'ammissione al colloquio.

E' elemento di valutazione per il superamento della preselezione il possesso di una esperienza professionale, almeno annuale, in ambito pubblico o privato, nel settore della sicurezza cantieri (elaborazione di PSC, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di lavori, ecc.).

Al fine di consentire una corretta valutazione da parte della Commissione, il candidato deve fornire tutti gli elementi utili per l'individuazione dei titoli dichiarati nonché specificare le attività prestate, le mansioni svolte, la tipologia contrattuale di lavoro, la sede di lavoro, la data di inizio e fine contratto.

I suddetti titoli devono essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva (vedi allegato C) nella quale il candidato deve fornire tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati.

ART. 7 Colloquio

Il colloquio verterà sulla verifica del livello di conoscenza delle materie tecniche e delle norme relative alla sicurezza cantieri.

In particolare verterà sul programma sotto indicato:

- D.Lgs. 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro".
- Statuto dell'Università di Pisa.
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese o francese (a scelta del candidato).
- Accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più comuni in ambiente windows ed accertamento della conoscenza di AUTOCAD.

ART. 8 Diario e svolgimento del colloquio

Le informazioni relative allo svolgimento del colloquio e l'elenco dei candidati ammessi alla prova saranno pubblicati sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/concorsi>) e all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo - Palazzo Vitelli, lungarno Pacinotti 44 Pisa, in data **11 gennaio 2013**.

Ai candidati ammessi al colloquio non sarà dato altro avviso e pertanto dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel suddetto avviso.

Qualora non sia possibile rispettare il predetto calendario, l'Amministrazione provvederà a dare notizia del nuovo calendario, **almeno due giorni prima** della data già fissata per il colloquio, mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale Informatico di Ateneo e sul sito web <http://www.unipi.it/concorsi>.

I candidati che non superano la preselezione non sono ammessi a sostenere il colloquio.

Il colloquio s'intende superato se il candidato consegue un punteggio di almeno **21 su 30**.

Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo il colloquio.

I candidati devono presentarsi per sostenere il colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del d.p.r. n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati devono presentare i titoli di preferenza a parità di valutazione (di cui al DPR 487/94, *vedi Allegato D*) già indicati nella domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, con l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 9

Graduatoria di merito e costituzione del rapporto di lavoro

La votazione conseguita da ciascun candidato nel colloquio costituisce il punteggio su **30** punti in base al quale la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito.

Con provvedimento del Direttore Amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente art. 8, sono approvati gli atti concorsuali e la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore della selezione.

Il provvedimento è pubblicato all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo.

La graduatoria è altresì pubblicata sul sito web dell'Università; al vincitore verrà comunicato l'esito della selezione mentre i candidati risultati idonei non riceveranno ulteriori comunicazioni.

La graduatoria di merito ha validità di tre anni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti.

Il vincitore stipulerà un contratto di lavoro a tempo determinato di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, della durata di 18 mesi, prorogabili per ulteriori 18 mesi.

La convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro è effettuata con comunicazione dell'Amministrazione.

ART. 10

Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo Ufficiale, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

ART. 12
Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della l. 7 agosto 1990, n.241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Laura Tangheroni, Direzione del Personale - lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, tel. 0502212240, fax 050-2212167, e-mail l.tangheroni@adm.unipi.it.

ART. 13
Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

ART. 14
Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/concorsi>).

Il Direttore amministrativo
dott. Riccardo Grasso

Direttore Amministrativo
dell'Università di Pisa
Lungarno Pacinotti, 44
56126 Pisa

Il sottoscritt_ cognome _____ nome _____ cognome
coniuge _____ nat ____ a _____ (Prov. _____) il
_____ codice fiscale _____ e residente nel comune di
_____ (Prov. _____) via
_____ n. _____ (C.A.P. _____) chiede di essere
ammess_ a partecipare alla **selezione pubblica specifica**, per colloquio, per la copertura di n. 1 posto di
Categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per la stipula di un contratto di
lavoro della **durata di 18 mesi**, presso la **Direzione Edilizia** dell'Università di Pisa (**COD. DTEC3**).

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del d.p.r. n.445/00:

- a) di avere la cittadinanza _____;
- b) di non avere riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;
- c) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- e) di avere idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
- f) di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.
- g) di possedere la Laurea in _____
(se nuovo ordinamento specificare la classe)

conseguita presso: _____ con sede
in _____ nell'anno _____ con votazione _____ / _____
durata legale del corso _____ anni; dichiarata equipollente al titolo di studio richiesto dall'avviso di selezione con²: _____

- h) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito³:

- i) di essere in possesso dell'attestazione rilasciata dal seguente datore di lavoro o committente _____ comprovante l'espletamento di attività lavorativa nel settore delle costruzioni per almeno _____ anno/i (art. 98, comma 1, lettere "a" e "b", ultime 2 righe, D. Lgs. n. 81/08 e successive modifiche e integrazioni - allegato A)
- j) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti (N.B.: requisiti non richiesti per i possessori della Laurea Magistrale LM-26):

(croccettare la voce che interessa)

- attestato di frequenza di cui all'art. 98, comma 2, D. Lgs. n. 81/08 (allegato A), rilasciato da _____ (specificare l'Ente, l'Istituto o altro Soggetto elencato all'art. 98 comma 2, D. Lgs. n. 81/08) in data _____ / _____ / _____;

- ❑ di non essere più in servizio e di aver svolto attività tecnica in materia di sicurezza nelle costruzioni, per almeno 5 anni, in qualità di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio presso _____ (art. 98, comma 4, D. Lgs. n. 81/08 - allegato A);
- ❑ certificato universitario attestante il superamento di un esame relativo ad uno specifico insegnamento del corso di laurea nel cui programma siano presenti i contenuti minimi di cui all'allegato XIV del D. Lgs. n. 81/08 e successive modifiche e integrazioni (art. 98, comma 4, D. Lgs. n. 81/08 - allegato A);
- ❑ attestato di partecipazione ad un corso di perfezionamento universitario i cui programmi e le relative modalità di svolgimento siano conformi all'allegato XIV del D. Lgs. n. 81/08 e successive modifiche e integrazioni (art. 98, comma 4, D. Lgs. n. 81/08 - allegato A);

__l__ sottoscritt__ dichiara di scegliere la seguente lingua straniera:

francese

inglese

__l__ sottoscritt__ ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" autorizza, esclusivamente ai fini del procedimento di selezione in parola, il trattamento dei dati personali forniti con le dichiarazioni sostitutive rese.

Desidera ricevere ogni comunicazione riguardante la selezione al seguente indirizzo:

Cognome _____ nome _____
 (_____) ⁴ via _____ n. _____ C.A.P. _____
 comune di _____ (Prov. _____) Tel. _____
 Email _____.

Data _____

Firma _____
 La firma non deve essere autenticata

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art.20 della legge 5.2.1992, n.104

__l__ sottoscritt__ dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della legge 5.2.1992, n.104 e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove: _____ e dei seguenti tempi aggiuntivi: _____

Data _____

Firma _____

-
- 1 Indicare il solo titolo di studio richiesto all'art.2 dell'avviso di selezione
 - 2 Solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero: indicare la disposizione di legge o il provvedimento disciplinanti l'equipollenza ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi
 - 3 Indicare gli eventuali titoli previsti all'art. 8 dell'avviso di selezione
 - 4 Indicare, se si ritiene utile, altri cognomi presenti sul campanello/citofono

N.B.: ai fini della preselezione di cui all'art. 6 dell'avviso di selezione si ricorda di allegare alla presente domanda la dichiarazione sostitutiva (vedi Allegato C).

DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81

Art. 98.

(Requisiti professionali del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori)

1. Il coordinatore per la progettazione e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori devono essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) **laurea magistrale** conseguita in una delle seguenti classi:

LM-4, da LM-20 a LM-35, LM-69, LM-73, LM-74, di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca in data 16 marzo 2007, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2007, ovvero **laurea specialistica** conseguita nelle seguenti classi: 4/S, da 25/S a 38/S, 77/S, 74/S, 86/S, di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 28 novembre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2001, ovvero corrispondente diploma di laurea ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca in data 5 maggio 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 196 del 21 agosto 2004, **nonché attestazione, da parte di datori di lavoro o committenti, comprovante l'espletamento di attività lavorativa nel settore delle costruzioni per almeno un anno;**

b) **laurea** conseguita nelle seguenti classi L7, L8, L9, L17, L23, di cui al predetto decreto ministeriale in data 16 marzo 2007, ovvero **laurea** conseguita nelle classi 8, 9, 10, 4, di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 4 agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19 ottobre 2000, **nonché attestazione, da parte di datori di lavoro o committenti, comprovante l'espletamento di attività lavorative nel settore delle costruzioni per almeno due anni;**

c) Omissis.

2. I soggetti di cui al comma 1, devono essere, altresì, in possesso di attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento finale, a specifico corso in materia di sicurezza organizzato dalle regioni, mediante le strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione e della formazione professionale, o, in via alternativa, dall'ISPESL, dall'INAIL, dall'Istituto italiano di medicina sociale, dagli ordini o collegi professionali, dalle università, dalle associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori o dagli organismi paritetici istituiti nel settore dell'edilizia. Fermo restando l'obbligo di aggiornamento di cui all'allegato XIV, sono fatti salvi gli attestati rilasciati nel rispetto della previgente normativa a conclusione di corsi avviati prima della data di entrata in vigore del presente decreto.

3. I contenuti, le modalità e la durata dei corsi di cui al comma 2 devono rispettare almeno le prescrizioni di cui all'allegato XIV.

4. L'attestato di cui al comma 2 non è richiesto per coloro che, non più in servizio, abbiano svolto attività tecnica in materia di sicurezza nelle costruzioni, per almeno cinque anni, in qualità di pubblici ufficiali o di incaricati di pubblico servizio e per coloro che producano un certificato universitario attestante il superamento di un esame relativo ad uno specifico insegnamento del corso di laurea nel cui programma siano presenti i contenuti minimi di cui all'allegato XIV, o l'attestato di partecipazione ad un corso di perfezionamento universitario i cui programmi e le relative modalità di svolgimento siano conformi all'allegato XIV. L'attestato di cui al comma 2 non è richiesto per coloro che sono in possesso della laurea magistrale LM-26.

5. Omissis

6. Omissis

LAUREE MAGISTRALI (D.M. 16 Marzo 2007)

LM-4 ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA
LM-20 INGEGNERIA AEROSPAZIALE E ASTRONAUTICA
LM-21 INGEGNERIA BIOMEDICA
LM-22 INGEGNERIA CHIMICA
LM-23 INGEGNERIA CIVILE
LM-24 INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI
LM-25 INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE
LM-26 INGEGNERIA DELLA SICUREZZA
LM-27 INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI
LM-28 INGEGNERIA ELETTRICA
LM-29 INGEGNERIA ELETTRONICA
LM-30 INGEGNERIA ENERGETICA E NUCLEARE
LM-31 INGEGNERIA GESTIONALE
LM-32 INGEGNERIA INFORMATICA
LM-33 INGEGNERIA MECCANICA
LM-34 INGEGNERIA NAVALE
LM-35 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
LM-69 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
LM-73 SCIENZE E TECNOLOGIE FORESTALI ED AMBIENTALI
LM-74 SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE

LAUREE SPECIALISTICHE (D. M. 28 Novembre 2000)

4/S CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE
25/S CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN INGEGNERIA AEROSPAZIALE E ASTRONAUTICA
26/S CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN INGEGNERIA BIOMEDICA
27/S CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN INGEGNERIA CHIMICA
28/S CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN INGEGNERIA CIVILE
29/S CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE
30/S CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI
31/S CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN INGEGNERIA ELETTRICA
32/S CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN INGEGNERIA ELETTRONICA
33/S CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN INGEGNERIA ENERGETICA E NUCLEARE
34/S CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN INGEGNERIA GESTIONALE
35/S CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN INGEGNERIA INFORMATICA
36/S CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN INGEGNERIA MECCANICA
37/S CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN INGEGNERIA NAVALE
38/S CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
77/S CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
74/S CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN SCIENZE E GESTIONE DELLE RISORSE RURALI E FORESTALI
86/S CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN SCIENZE GEOLOGICHE

LAUREE TRIENNALI (D.M. 16 Marzo 2007)

L7 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
L8 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
L9 INGEGNERIA INDUSTRIALE
□17 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA
□23 SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA

LAUREE TRIENNALI (D.M. 4 Agosto 2000)

4 CLASSE DELLE LAUREE IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA E DELL'INGEGNERIA EDILE
8 CLASSE DELLE LAUREE IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
9 CLASSE DELLE LAUREE IN INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
10 CLASSE DELLE LAUREE IN INGEGNERIA INDUSTRIALE

EQUIPARAZIONI DEI DIPLOMI DI LAUREA (DL) SECONDO IL VECCHIO ORDINAMENTO ALLE NUOVE CLASSI DELLE LAUREE SPECIALISTICHE (LS), AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AI CONCORSI PUBBLICI (Decreto Interministeriale 5 Maggio 2004)

DIPLOMA DI LAUREA (DL)	RIFERIMENTO NORMATIVO	EQUIPARATO A LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE
Architettura	<i>Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 24.2.1993, in G.U.n.153 del 2.7.1993</i>	CLS-4/S
Ingegneria aerospaziale	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	CLS-25/S
Ingegneria biomedica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	CLS-26/S
Ingegneria chimica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	CLS-27/S
Ingegneria civile	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	CLS-28/S
Ingegneria delle telecomunicazioni	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	CLS-30/S
Ingegneria edile	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	CLS-28/S
Ingegneria edile - Architettura	<i>Decreti Pavia, Roma Sapienza, L'Aquila - Decreto Rett. n. 198-0084 del 29.7.1998 in G.U. n. 193 del 29.8.1998</i>	CLS-4/S
Ingegneria elettrica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	CLS-31/S
Ingegneria elettronica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	CLS-32/S
Ingegneria gestionale	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	CLS-34/S
Ingegneria industriale	<i>Modena e Reggio Emilia (Reggio Emilia) - Decreto Rett. n. 501 del 30.7.1998 in G.U. del 7.9.1998</i>	CLS-36/S
Ingegneria informatica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	CLS-35/S

Ingegneria meccanica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	CLS-36/S
Ingegneria medica	<i>Roma Tor Vergata - vedi Ingegneria biomedica</i>	CLS-26/S
Ingegneria navale	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	CLS-37/S
Ingegneria nucleare	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	CLS-33/S
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	CLS-38/S
Scienze agrarie	<i>Tabella XXXI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994</i>	CLS-77/S
Scienze agrarie tropicali e subtropicali	<i>Tab. XXXII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. 5.4.1989 in G.U. n. 214 del 13.9.1989 e dal DM 8.8.96 in G.U. n.262 del 8.11.96</i>	CLS-77/S
Scienze e tecnologie agrarie	<i>Tabella XXXI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994 e D.M. 29.9.1994 su G.U.184 del 8.8.1995</i>	CLS-77/S o 79/S
Scienze forestali e Scienze forestali e ambientali	<i>Tabella XXXII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994</i>	CLS-74/S
Scienze geologiche	<i>Tabella XXVI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. 4.5.1989 in G.U. n. 230 del 2.10.1989</i>	CLS-86/S

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

artt. 19, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n.445

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt.75 e 76 del d.p.r. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci **in riferimento alla preselezione di cui all'art.6 dell'avviso di selezione**

DICHIARA¹

Pisa _____

(firma del dichiarante)

Allegare fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

N.B. Non c'è limite al numero e all'ampiezza delle dichiarazioni. In caso d'insufficiente spazio a disposizione ampliare gli spazi indicati o continuare su un foglio allegato **dandone indicazione nella dichiarazione**, che viene così integrata

1 Indicare **solo** i titoli richiesti all'art.6 dell'avviso di selezione specificando analiticamente le attività prestate, le mansioni svolte, la tipologia contrattuale di lavoro, la sede di lavoro, la data di inizio e fine del contratto e tutti quegli elementi necessari per l'individuazione, la valutazione e l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati.

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono di seguito elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
21. coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art.1, comma 1, del d.l. 1 ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 novembre 1996, n.608, in lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a selezione, così come disposto dal d.lgs. 1 dicembre 1997, n.468 recante norme in materia di "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art.22 della l. 24.6.1997, n.196" ed in particolare dall'art.12.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.